
Site To Download Il Mercante Di Venezia Enewton Classici

Recognizing the artifice ways to get this books **Il Mercante Di Venezia Enewton Classici** is additionally useful. You have remained in right site to start getting this info. get the Il Mercante Di Venezia Enewton Classici colleague that we have the funds for here and check out the link.

You could buy lead Il Mercante Di Venezia Enewton Classici or get it as soon as feasible. You could speedily download this Il Mercante Di Venezia Enewton Classici after getting deal. So, similar to you require the book swiftly, you can straight acquire it. Its as a result agreed simple and so fats, isnt it? You have to favor to in this make public

KEY=IL - TOWNSEND KENDRICK

Il mercante di Venezia

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Luigi Squarzina Edizione integrale con testo inglese a fronte Nasce con Il mercante di Venezia, tra le «tragicommedie» più note e rappresentate di Shakespeare, una delle prime grandi, plastiche figure del drammaturgo inglese, quella dell'ebreo Shylock, implacabile nell'esigere, come convenuto per contratto, la «libbra di carne» del mercante Antonio. Al di là di ogni sospetto di antisemitismo (estraneo alla tollerante multilateralità shakespeariana) Shylock diviene personaggio emblematico di una mutazione epocale che, mettendo in crisi i tradizionali valori "cavallereschi", introduce la cultura dell'intraprendenza economica, dell'idolatria del denaro e dei guadagni, in una Venezia centro di traffici e di affari. A tutto ciò si contrappongono il mondo idillico di Belmonte e la fiabesca storia d'amore di Bassanio e Porzia che non riescono comunque a fugare il malinconico senso di una svolta ormai inderogabile. «Dall'uomo che non ha musica dentro di sé, e non si commuove all'armonia dei suoni, aspettati tradimenti, infingimenti e rapine. I moti del suo animo sono opachi come la notte, le sue passioni nere come l'Erebo. Non fidartene. Ascolta la musica.» William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato le opere di Shakespeare in volumi singoli e nel volume unico Tutto il teatro.

Otello

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Guido Bulla Edizione integrale con testo inglese a fronte L'uxoricidio che suggella nel sangue il breve incontro fra la bianca Desdemona e il nero Otello fa sì che da oltre quattrocento anni - la sua scrittura potrebbe infatti risalire al 1603-4 - quest'opera venga vista soprattutto come la tragedia della gelosia, quasi come il ritratto di un'Italia esotica e proverbialmente passionale. Non sorprende che l'Otello abbia ispirato i grandi melodrammi di Rossini e Verdi. Ma, come hanno avvertito anche i nostri migliori talenti teatrali (Gassman, Randone, Carmelo Bene, Leo De Berardinis, Gabriele Lavia, per citarne solo alcuni), in questa tragedia "privata" si intrecciano molte altre dimensioni: oltre a essere una parabola che parla di scontro di civiltà, di razzismo e di emarginazione, l'Otello è anche, grazie all'arcana creazione shakespeariana di un personaggio come Iago, l'inquietante cronaca di un malvagio condizionamento psichico. Tra le versioni cinematografiche, geniale quella interpretata e diretta da Orson Welles, forse ancor più della riduzione operata dal grande sir Laurence Olivier. Da ricordare anche la magistrale interpretazione di Kenneth Branagh nel ruolo di Iago nel film del 1995. «Oh, state in guardia dalla gelosia, signore! Mostro dagli occhi verdi, si fa gioco Del cibo che lo nutre. Beato vive Quel cornuto che, conscio del suo fato, Non prova amore per chi gli fa torto. Ah, ma quanti momenti amari conta Chi stravede ma dubita, chi sospetta ma adora!» William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato in questa collana le opere di Shakespeare in volumi singoli, e nella collana "I Mammut" il volume unico Tutto il teatro e le raccolte Le commedie e Le grandi tragedie.

Tutto il teatro

Newton Compton Editori Introduzione di Tommaso Pisanti Edizioni integrali «Non appartenne a un'epoca, ma a tutti i tempi», disse di Shakespeare Ben Jonson. William Shakespeare è considerato infatti da sempre il più grande autore teatrale mai esistito. La straordinaria energia creativa e la vastità della sua produzione suscitarono nei romantici l'immagine di una «forza immane della natura», di un «genio universale». Oggi, dopo oltre quattro secoli dalla nascita, Shakespeare non cessa di stupirci per la complessità, la bellezza, la varietà della sua poesia e per la "modernità" dei personaggi e delle trame. • La tempesta • I due gentiluomini di Verona • Le allegre comari di Windsor • Misura per misura • La commedia degli errori • Molto rumore per nulla • Pene d'amor perdute • Sogno di una notte di mezza estate • Il mercante di Venezia • Come vi piace • La bisbetica domata • Tutto è bene quel che finisce bene • La dodicesima notte • Il racconto d'inverno • Enrico IV • Enrico V • Enrico VI • Riccardo III • Riccardo II • Re Giovanni • Enrico VIII • Troilo e Cressida • Coriolano • Tito Andronico • Romeo e Giulietta • Timone d'Atene • Giulio

Cesare • Macbeth • Amleto • Re Lear • Otello, il Moro di Venezia • Antonio e Cleopatra • Cimbelino • Pericle, principe di Tiro William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Ormai faceva parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godrà di ininterrotto favore a Corte, prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Ad essa Shakespeare dedicherà tutta la sua attività di drammaturgo. Morì il 23 aprile del 1616. La Newton Compton ha pubblicato: Amleto, Antonio e Cleopatra, La bisbetica domata, Come vi piace, Giulio Cesare, Il mercante di Venezia, Misura per misura, Molto rumore per nulla, Otello, Romeo e Giulietta, Sogno di una notte di mezza estate, Re Giovanni, Re Lear, Troilo e Cressida, Tutto è bene quel che finisce bene in volumi singoli; Tutto il teatro, Le grandi tragedie e Le commedie in volumi unici.

Re Lear

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Guido Bulla Edizione integrale con testo inglese a fronte Opera di alta poesia e immensa forza teatrale, il Re Lear nasce nella massima fase creativa di Shakespeare, situandosi quasi certamente fra Otello e Macbeth. Partendo dalla dimensione favolistica e folclorica della spartizione del regno a opera del vecchio sovrano, il dramma ci trascina per gradi nel cuore di una spietata riflessione sui rapporti familiari, sulla crudeltà della lotta per il potere, sugli istinti predatori mai sopiti nell'uomo, fino a raggiungere, dopo un'immersione nel baratro della follia, una sanguinosa e ambigua rigenerazione. È significativo che questa tragedia, manifestando un'allarmante "modernità", abbia trovato interpreti sensibili ed efficaci nei maggiori registi teatrali e cinematografici del Novecento. «Noi ci faremo carico dei misteri del mondo Come fossimo spie per conto degli dèi. E sopravviveremo, pur tra i muri Di una prigione, ai rami e alle fazioni dei potenti, Guardandoli fluire e rifluire Come onde di marea sotto la luna.» William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato in questa collana le opere di Shakespeare in volumi singoli, e nella collana "I Mammut" il volume unico Tutto il teatro e le raccolte Le commedie e Le grandi tragedie.

Antonio e Cleopatra

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Guido Bulla Edizione integrale con testo inglese a fronte Non inganni l'ampio respiro di Antonio e Cleopatra, tragedia che si svolge in tre continenti. In questo ambizioso affresco drammatico in cui la scenografia verbale di Shakespeare evoca più di 40 ambientazioni, 34 personaggi e un imprecisato numero di comparse, ogni grandezza è corrosa dall'interno. Rifuggendo da tronfie celebrazioni, Antonio e Cleopatra (scritta forse nel 1606-7) è piuttosto, in più sensi, un'opera crepuscolare: l'ombra del flusso della vita e della storia si stende uniforme sul declino dei due maturi amanti (sulla morte teatrale di

Cleopatra come sul suicidio "romano" di Antonio) e sul goffo e "machiavellico" Ottavio Cesare, giovane vincitore presentato in termini spoetizzanti e ironici. Non è un caso che il Novecento abbia particolarmente apprezzato quest'opera disincantata che mescola tragico, comico, grottesco. «Non versare una lacrima, ti dico: una di esse vale per intero Tutto quanto s'è vinto e s'è perduto. Dammi un bacio. Ciò basta a ripagarmi. Come messo ho inviato il precettore; È ritornato? Amore, son pieno di piombo. Ehi voi, là dentro: vino e cibo! La Fortuna sa che Quanto più ci colpisce, tanto più la scherniamo.» William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato in questa collana le opere di Shakespeare in volumi singoli, e nella collana "I Mammut" il volume unico Tutto il teatro e le raccolte Le commedie e Le grandi tragedie.

Molto rumore per nulla

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Maura Del Serra Edizione integrale con testo inglese a fronte Scritta sullo scorcio del sedicesimo secolo, alla fine della fase giovanile della produzione shakespeariana e congenere alle altre tre "commedie romantiche" o tragicommedie coeve (Il mercante di Venezia, Come vi piace, La dodicesima notte), Molto rumore per nulla è improntata a un fresco gioco scenico che decanta in accenti lirici e meditativi la consumata eleganza della scenografia verbale. Prendendo spunto dalla commedia cortese e dalla novellistica italiana, fonde i succhi compositi dell'arguzia concettista con quelli sapidi della farsa popolare. Ne risulta una polifonia lirica brillante e persuasiva, che ritrae con mano inimitabile il gioco dei sentimenti e dei destini. «Allora, per la verità, mi sembra troppo bassa per un'alta lode, troppo scura per una chiara lode, e troppo piccola per una grande lode. Solo questo posso riconoscerle di buono, che se fosse diversa da com'è, non sarebbe bella, e che, essendo com'è, non mi piace.»

Macbeth

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Guido Bulla Edizione integrale con testo inglese a fronte Tragedia dell'ambizione e del potere, questo capolavoro shakespeariano, tra gli esiti più alti della letteratura drammatica di tutti i tempi, narra di una torbida e violenta ambizione che trasforma Macbeth, uomo di doti eccezionali, in un autentico criminale; di forze oscure e incontrollabili, da cui ci lasciamo dominare (incarnate nelle tre streghe) e di valori imprescindibili, che non si possono impunemente infrangere, pena la pazzia, il baratro in cui Macbeth scivola distruggendo con le sue mani ogni possibilità di salvezza. Insieme con lui si perde la sua complice, la moglie, quella Lady Macbeth che è una delle più tragiche e intense figure femminili di tutti i tempi. Rappresentata probabilmente nel 1606, Macbeth è opera di grandi passioni, grandi caratteri, grandi inquietudini e di perenne attualità. Ne ricordiamo le splendide versioni cinematografiche di O. Welles (1948), di A.

Kurosawa (1957) e di R. Polanski (1971). William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato le opere di Shakespeare in volumi singoli e nel volume unico Tutto il teatro.

La bisbetica domata

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Guido Bulla Edizione integrale con testo inglese a fronte Commedia dalla datazione problematica (1593, 1590-91 o 1588?), La bisbetica domata è una festa di trame incrociate, scambi d'identità, manipolazioni linguistiche. In una Padova reinventata, ci viene descritta la vigorosa conquista dell'indomita Caterina da parte del caparbio veronese Petruccio. Non tutti sanno però che il testo shakespeariano è contenuto in una cornice che rende i due protagonisti personaggi di una rappresentazione teatrale cui altri personaggi assistono in scena. Una commedia nella commedia, quindi. Una sorta di distanziamento che ridimensiona un finale tutto giocato sul trionfo della falloccrazia: una brutale asserzione della superiorità maschile o un fine gioco teatrale che decostruisce tale assunto dall'interno? Il dibattito è aperto. Della vivacissima, spumeggiante commedia di Shakespeare è famosa la versione cinematografica di Zeffirelli che vide Richard Burton e Liz Taylor nei panni di Petruccio e Caterina. «La lingua esprimerà la rabbia che ho nel cuore, O, a tenerla nascosta, il cuore scoppierà. Piuttosto che ciò avvenga, sarò del tutto libera Di sfogarmi, a parole, finché voglio.» William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato le opere di Shakespeare in volumi singoli e nel volume unico Tutto il teatro.

Sogno di una notte di mezza estate

Newton Compton Editori Edizione integrale Cura e traduzione di Guido Bulla Nel Sogno di una notte di mezza estate, scritto quasi contemporaneamente a Romeo e Giulietta, s'intrecciano quattro vicende. Mentre Teseo, duca di Atene, sta per sposare l'Amazzone Ippolita dopo averla sconfitta in battaglia, i rapporti fra due coppie di giovani cittadini (Ermiola e Lisandro, Elena e Demetrio), e persino quelli tra i sovrani delle Fate Oberon e Titania, sono inizialmente problematici. In un bosco popolato di presenze soprannaturali, la magia di un fiore e l'intervento di Puck, folletto pasticciatore, creano e poi risolvono, nel corso di una lunga notte estiva, situazioni di totale anarchia dei sensi. Se agli ingredienti aggiungiamo un'irresistibile compagnia di guitti intenti ad allestire tragicomiche storie d'amore, prodigiose metamorfosi e una altrettanto prodigiosa varietà poetica, otterremo una delle più belle commedie di Shakespeare. Non si contano le versioni teatrali e cinematografiche, le pellicole

d'animazione, le musiche, le opere liriche, i balletti, i quadri e i fumetti che hanno tratto ispirazione dal Sogno. William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Ormai faceva parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godrà di ininterrotto favore a Corte, prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Ad essa Shakespeare dedicherà tutta la sua attività di drammaturgo. Morì il 23 aprile del 1616. La Newton Compton ha pubblicato: Amleto, Antonio e Cleopatra, La bisbetica domata, Come vi piace, Giulio Cesare, Il mercante di Venezia, Misura per misura, Molto rumore per nulla, Otello, Romeo e Giulietta, Sogno di una notte di mezza estate, Re Giovanni, Re Lear, Troilo e Cressida, Tutto è bene quel che finisce bene in volumi singoli; Tutto il teatro, Le grandi tragedie e Le commedie in volumi unici.

La tempesta

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Guido Bulla Edizione integrale con testo inglese a fronte Vero archetipo della cultura moderna, La tempesta, forse l'ultima opera scritta per intero da Shakespeare, è uno scrigno di significati. Grazie alla sua consuetudine con le pratiche di magia, Prospero, duca di Milano esiliato su un'isola deserta insieme alla candida figlia Miranda, riesce a vendicarsi dell'usurpatore, suo fratello Antonio, e del suo complice Alonso re di Napoli. Avversato dal subumano Caliban, servo diabolico e deforme, ma assecondato da Ariel, delicato spirito dell'aria, Prospero riprende infine il proprio ducato. Il matrimonio tra Miranda e Ferdinando, figlio di Alonso, stende un velo di riconciliazione sulla vicenda. Eterea come l'essenza di Ariel, profonda come la saggezza di Prospero, la commedia cela dietro la trama fiabesca una stupefacente ricchezza di spunti e motivi. Innumerevoli le interpretazioni critiche (d'impostazione filosofica, politica, religiosa, psicoanalitica, postcoloniale, neostoricistica, di gender...) che l'opera continua a suscitare. Ma forse La tempesta è "solo" la splendida favola della virtù, intesa come bellezza, integrità morale e generosità, che lotta contro la cattiveria e la volgarità. Nella recente versione cinematografica di Julie Taymor (2010) l'interpretazione di un Prospero al femminile è affidata al premio Oscar Helen Mirren. «Lo stesso immenso globo e quello che contiene, Sì, tutto andrà dissolto, e, come lo spettacolo Incorporeo che abbiam visto svanire, Non lascerà uno strascico di nuvole. Siamo della materia di cui son fatti i sogni, Ed è cinta da un sonno la nostra vita piccola.» William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato le opere di Shakespeare in volumi singoli e nel volume unico Tutto il teatro.

Le grandi tragedie

Newton Compton Editori Riccardo III • Romeo e Giulietta • Giulio Cesare • Macbeth • Amleto • Re Lear • Otello • Antonio e Cleopatra Introduzione di Tommaso Pisanti Edizioni integrali *Le malinconie e la follia (con metodo) del principe danese Amleto; l'amore contrastato e negato di Romeo Montecchi e Giulietta Capuleti; l'ambizione sfrenata delle figlie di Lear; la brama di potere di Lady Macbeth che non si arresta davanti al delitto; la gelosia accecante di Otello: sono solo alcuni dei temi delle più note tragedie di Shakespeare, qui raccolte. Accanto e intorno a questa galleria di personaggi ruotano i caratteri del teatro tragico del Bardo: l'irruzione dell'elemento comico, le apparizioni di spiriti ultraterreni ancora non placati, i fools più saggi dei loro signori; l'esito letale e mortifero è quasi un'impasse dell'umana condizione. Nei secoli, i testi come le messe in scena delle tragedie shakespeariane non hanno mai smesso di suscitare nei lettori e nel pubblico commozione e ammirazione per la profondità dei temi e per la bellezza del geniale linguaggio poetico.* William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Ormai faceva parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godrà di ininterrotto favore a Corte, prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Ad essa Shakespeare dedicherà tutta la sua attività di drammaturgo. Morì il 23 aprile del 1616. La Newton Compton ha pubblicato: *Amleto, Antonio e Cleopatra, La bisbetica domata, Come vi piace, Giulio Cesare, Il mercante di Venezia, Misura per misura, Molto rumore per nulla, Otello, Romeo e Giulietta, Sogno di una notte di mezza estate, Re Giovanni, Re Lear, Troilo e Cressida, Tutto è bene quel che finisce bene in volumi singoli; Tutto il teatro, Le grandi tragedie e Le commedie in volumi unici.*

Amleto

Newton Compton Editori Traduzione di Luigi Squarzina Edizione integrale con testo inglese a fronte Amleto, universalmente noto come uno degli esiti più felici dello straordinario talento di Shakespeare, è sicuramente il dramma che vanta il maggior numero di rappresentazioni teatrali e di trasposizioni cinematografiche. Amleto, il principe danese tormentato dai più contrastanti sentimenti e paralizzato dalle mille esitazioni che gli impediscono di agire risolutamente per vendicare il padre ucciso, da una parte condensa, nella sua enigmatica ma assai eloquente inazione, tutta la crisi spirituale di un'epoca che volge al termine; dall'altra è simbolo, con le sue intime, personalissime ragioni, dell'uomo eternamente in lotta con le antinomie della morale e con la necessità di scegliere ogni giorno il proprio agire. «Se questa troppo, troppo solida carne potesse fondere, evaporare, ricadere in rugiada! Se l'Eterno contro il suicidio non avesse eretto la sua legge! Dio! Mio Dio! Come tedioso, vuoto, stantio, sterile, mi è il mondo con tutti i suoi usi.» William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a

Corte prendendo sotto Giacomo i il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato le opere di Shakespeare in volumi singoli e nel volume unico Tutto il teatro.

Tutto è bene quel che finisce bene

Newton Compton Editori Traduzione di Nicoletta Rosati Bizzotto Edizione integrale con testo inglese a fronte Tutto è bene quel che finisce bene, commedia scritta fra il 1602 e il 1603 e ispirata a una novella del Decameron di Boccaccio, è la più picaresca fra le opere shakespeariane. La protagonista, Elena, guarisce il re di Francia da una grave malattia e come ricompensa viene concessa in sposa all'uomo di cui è innamorata, il conte Bertram. Questi però, vanesio e sfuggente, non ricambia i suoi sentimenti e parte per la guerra, avvertendo Elena che potrà davvero considerarsi sua moglie solo se riuscirà a sfilargli un anello che lui ha sempre al dito e se resterà incinta di colui che ha preteso come marito. Lei, determinata nei suoi intenti, sa cosa vuole ed è disposta a tutto pur di ottenerlo, tuttavia Bertram sembra alla fine cedere più per sfinimento che per reale convinzione: il lieto fine ha insomma il gusto un po' amaro della rassegnazione. «Sono distrutta; la mia vita è finita, finita, senza Bertram; tanto varrebbe che amassi un fulgido astro e sperassi di farne il mio sposo, a tal misura egli è al disopra di me. Nel suo radioso splendore, nella sua luce riflessa debbo trovare conforto, non nella sua orbita. Così da solo si condanna il mio ambizioso amore; la cerva che desidera accoppiarsi al leone destinata è a morire per amore.» William Shakespeare nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo i il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato in questa collana le opere di Shakespeare in volumi singoli, e nella collana "I Mammut" il volume unico Tutto il teatro e le raccolte Le commedie e Le grandi tragedie.

Romeo e Giulietta

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Guido Bulla Testo inglese a fronte Edizione integrale «Ciò che è davvero potente nello stile di Luhrman è il modo in cui cerca di trasmettere le emozioni più profonde e drammatiche dell'animo umano, costringendoti a fare la stessa cosa. Ed è quello che ho fatto per il mio Romeo.» Leonardo DiCaprio Romeo e Giulietta è la più bella storia d'amore del mondo. In una Verona piagata dalla faida tra le loro famiglie, il giovane Romeo e la tredicenne Giulietta si innamorano perdutamente al primo sguardo. Prima che il peso del passato e un destino implacabile si abbattano sugli amanti, la loro passione adolescente ci regala versi di intensità straordinaria in cui si combinano spiritualità ed erotismo puro. Sullo stupefacente cast di caratteri svetta Mercuzio, creazione quasi ultraterrena, epitome della gioventù e della poesia. Innumerevoli, oltre ai continui allestimenti teatrali, le elaborazioni musicali ispirate a questo capolavoro (si pensi solo a Bellini, Berlioz, Gounod, Čajkovskij, Prokof'ev). Note versioni filmiche sono quelle di Castellani (1954), Zeffirelli (1968), Luhrmann (1996), Carlei

(2013). *William Shakespeare* nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Ormai faceva parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godrà di ininterrotto favore a Corte, prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Ad essa Shakespeare dedicherà tutta la sua attività di drammaturgo. Morì il 23 aprile del 1616. La Newton Compton ha pubblicato: *Amleto*, *Antonio e Cleopatra*, *La bisbetica domata*, *Come vi piace*, *Giulio Cesare*, *Il mercante di Venezia*, *Misura per misura*, *Molto rumore per nulla*, *Otello*, *Romeo e Giulietta*, *Sogno di una notte di mezza estate*, *Re Giovanni*, *Re Lear*, *Troilo e Cressida*, *Tutto è bene quel che finisce bene* in volumi singoli; *Tutto il teatro*, *Le grandi tragedie* e *Le commedie* in volumi unici.

Giulio Cesare

Newton Compton Editori Cura e traduzione di Flavio Giacomantonio Edizione integrale con testo inglese a fronte *Giulio Cesare* (1599) fu composta nel difficile periodo di transizione tra un'età dominata dalla tradizione aristotelica e tolemaica a una nuova, segnata dalle idee di Copernico, Bacon e Galileo e attraversata da fermenti di democrazia. È la prima delle tre tragedie ispirate alla storia di Roma. Seguiranno *Antonio e Cleopatra* (1606/7) e *Coriolano* (1607/8). L'opera, che prelude alla grande stagione di *Amleto*, *Otello*, *Macbeth*, *Re Lear*, è imperniata sul conflitto tra fautori del governo di uno e sostenitori della repubblica, fra le ragioni del tiranno "buono", cui dà voce Marco Antonio, e quelle dei tirannicidi. Non esiste, in *Giulio Cesare*, un protagonista convenzionale: Cesare, Bruto, Cassio, Antonio, Ottavio sono solo simboli che operano in funzione dello scontro delle ideologie. In tal senso, Antonio è il vendicatore di Cesare, il fantasma rappresenta la continuità del cesarismo e Ottavio ne è l'erede. Questa tragedia ha conosciuto anche una celebre trasposizione cinematografica in cui Marlon Brando interpretava magistralmente il ruolo di Antonio. «Amici, romani, concittadini, prestatemi orecchio: io sono qui per seppellire Cesare, non per celebrarlo. Il male che l'uomo compie vive oltre la sua morte; il bene è spesso sotterrato con le sue ossa. Lo stesso sia per Cesare.» *William Shakespeare* nacque a Stratford on Avon nel 1564. Nel 1592 era già conosciuto come autore di teatro e fra il 1594 e il 1595 vennero rappresentati almeno quattro suoi drammi. Fece parte dell'importante compagnia del Lord Ciambellano, che godette di ininterrotto favore a Corte prendendo sotto Giacomo I il nome di King's Men. Morì a Stratford nel 1616. La Newton Compton ha pubblicato le opere di Shakespeare in volumi singoli e nel volume unico *Tutto il teatro*.

The Daughter

A Novel

Harper Collins In the tradition of Gillian Flynn, Tana French, and Ruth Rendell, this compelling and clever psychological thriller spins the harrowing tale of a mother's obsessive search for her missing daughter. Jenny is a successful family doctor, the

mother of three great teenagers, married to a celebrated neurosurgeon. But when her youngest child, fifteen-year-old Naomi, doesn't come home after her school play, Jenny's seemingly ideal life begins to crumble. The authorities launch a nationwide search with no success. Naomi has vanished, and her family is broken. As the months pass, the worst-case scenarios—kidnapping, murder—seem less plausible. The trail has gone cold. Yet for a desperate Jenny, the search has barely begun. More than a year after her daughter's disappearance, she's still digging for answers—and what she finds disturbs her. Everyone she's trusted, everyone she thought she knew, has been keeping secrets, especially Naomi. Piecing together the traces her daughter left behind, Jenny discovers a very different Naomi from the girl she thought she'd raised.

The Archimedes Codex

Revealing The Secrets Of The World's Greatest Palimpsest

Hachette UK The story of the amazing discovery of Archimedes' lost works Drawings and writings by Archimedes, previously thought to have been destroyed, have been uncovered beneath the pages of a 13th-century monk's prayer book. These hidden texts, slowly being retrieved and deciphered by scientists, show that Archimedes' thinking (2,200 years ago) was even ahead of Isaac Newton in the 17th century. Archimedes discovered the value of Pi, he developed the theory of specific gravity and made steps towards the development of calculus. Everything we know about him comes from three manuscripts, two of which have disappeared. The third, currently in the Walters Art Museum, is a palimpsest - the text has been scraped off, the book taken apart and its parchment re-used, in this case as a prayer book. William Noel, the project director, and Reviel Netz, a historian of ancient mathematics, tell the enthralling story of the survival of that prayer book from 1229 to the present, and examine the process of recovering the invaluable text underneath as well as investigating into why that text is so important.

The Man of Numbers

Fibonacci's Arithmetic Revolution

A&C Black The story of the medieval genius whose 1202 book changed the course of mathematics in the West and helped bring on the modern era.

Dizionario biografico degli scrittori

italiani

dizionario compatto

Zanichelli Editore Contains 1469 authors with chronological listing of writers and indexes of birthplaces and titles.

Listen to the Countryside

Listen to the Adults and children alike will be enchanted by these charming board books which are distinguished by the exceptional quality of the sounds that bring every picture to life. Aimed at the very young, the books have a button on every spread which triggers one of six different nature sounds.

The Subtle Art of Not Giving a F*ck A Counterintuitive Approach to Living a Good Life

*HarperCollins #1 New York Times Bestseller Over 10 million copies sold In this generation-defining self-help guide, a superstar blogger cuts through the crap to show us how to stop trying to be "positive" all the time so that we can truly become better, happier people. For decades, we've been told that positive thinking is the key to a happy, rich life. "F**k positivity," Mark Manson says. "Let's be honest, shit is f**ked and we have to live with it." In his wildly popular Internet blog, Manson doesn't sugarcoat or equivocate. He tells it like it is—a dose of raw, refreshing, honest truth that is sorely lacking today. The Subtle Art of Not Giving a F**k is his antidote to the coddling, let's-all-feel-good mindset that has infected American society and spoiled a generation, rewarding them with gold medals just for showing up. Manson makes the argument, backed both by academic research and well-timed poop jokes, that improving our lives hinges not on our ability to turn lemons into lemonade, but on learning to stomach lemons better. Human beings are flawed and limited—"not everybody can be extraordinary, there are winners and losers in society, and some of it is not fair or your fault." Manson advises us to get to know our limitations and accept them. Once we embrace our fears, faults, and uncertainties, once we stop running and avoiding and start confronting painful truths, we can begin to find the courage, perseverance, honesty, responsibility, curiosity, and forgiveness we seek. There are only so many things we can give a f**k about so we need to figure out which ones really matter, Manson makes clear. While money is nice, caring about what you do with your life is better, because true wealth is about experience. A much-needed grab-you-by-the-shoulders-and-look-you-in-the-eye moment of real-talk, filled with entertaining stories and profane, ruthless humor,*

*The Subtle Art of Not Giving a F**k is a refreshing slap for a generation to help them lead contented, grounded lives.*

The Missing Ones

An absolutely gripping thriller with a jaw-dropping twist

Bookouture

Introduction to Radar Using Python and MATLAB

Artech House This comprehensive resource provides readers with the tools necessary to perform analysis of various waveforms for use in radar systems. It provides information about how to produce synthetic aperture (SAR) images by giving a tomographic formulation and implementation for SAR imaging. Tracking filter fundamentals, and each parameter associated with the filter and how each affects tracking performance are also presented. Various radar cross section measurement techniques are covered, along with waveform selection analysis through the study of the ambiguity function for each particular waveform from simple linear frequency modulation (LFM) waveforms to more complicated coded waveforms. The text includes the Python tool suite, which allows the reader to analyze and predict radar performance for various scenarios and applications. Also provided are MATLAB® scripts corresponding to the Python tools. The software includes a user-friendly graphical user interface (GUI) that provides visualizations of the concepts being covered. Users have full access to both the Python and MATLAB source code to modify for their application. With examples using the tool suite are given at the end of each chapter, this text gives readers a clear understanding of how important target scattering is in areas of target detection, target tracking, pulse integration, and target discrimination.

Listen to the Classical Music

Listen to the

The Order of Time

Penguin One of TIME's Ten Best Nonfiction Books of the Decade "Meet the new Stephen Hawking . . . The Order of Time is a dazzling book." --The Sunday Times From the bestselling author of Seven Brief Lessons on Physics, Reality Is Not What It Seems, and Helgoland, comes a concise, elegant exploration of time. Why do we remember the past and not the future? What does it mean for time to "flow"? Do we

*exist in time or does time exist in us? In lyric, accessible prose, Carlo Rovelli invites us to consider questions about the nature of time that continue to puzzle physicists and philosophers alike. For most readers this is unfamiliar terrain. We all experience time, but the more scientists learn about it, the more mysterious it remains. We think of it as uniform and universal, moving steadily from past to future, measured by clocks. Rovelli tears down these assumptions one by one, revealing a strange universe where at the most fundamental level time disappears. He explains how the theory of quantum gravity attempts to understand and give meaning to the resulting extreme landscape of this timeless world. Weaving together ideas from philosophy, science and literature, he suggests that our perception of the flow of time depends on our perspective, better understood starting from the structure of our brain and emotions than from the physical universe. Already a bestseller in Italy, and written with the poetic vitality that made *Seven Brief Lessons on Physics* so appealing, *The Order of Time* offers a profoundly intelligent, culturally rich, novel appreciation of the mysteries of time.*

Echoes of the Runes

The classic sweeping, epic tale of forbidden love you **HAVE** to read!

Hachette UK 'Fabulous. Highly recommended for fans of Barbara Erskine and Susanna Kearsley - and if you want a thumping good read' 5 reader review 'Wow! This book should come with warning! It's almost as addictive as chocolate!' 5* reader review Winner of the 2021 RNA Romantic Fantasy Novel Award. Brimming with romance, adventure and vivid historical detail, Christina Courtenay does for the Vikings what Diana Gabaldon's *Outlander* and *Clanlans* does for Scottish history. ***Don't miss Christina's stunning timeslip novels, *The Runes of Destiny* and *Whispers of the Runes*, out now and *Tempted by the Runes*, available to preorder now! Search 9781472282729.****

..... Their love was forbidden. But echoed in eternity. When Mia inherits her beloved grandmother's summer cottage, Birch Thorpe, in Sweden, she faces a dilemma. Her fiance Charles urges her to sell and buy a swanky London home, but Mia cannot let it go easily. The request to carry out an archaeological dig for more Viking artefacts like the gold ring Mia's grandmother also left her, offers her a reprieve from a decision - and from Charles. Whilst Mia becomes absorbed in the dig's discoveries, she finds herself drawn to archaeologist Haakon Berger. Like her, he can sense the past inhabitants whose lives are becoming more vivid every day. Trying to resist the growing attraction between them, Mia and Haakon begin to piece together the story of a Welsh noblewoman, Ceri, and the mysterious Viking, known as the 'White Hawk', who stole her away from her people in 869 AD. As the present begins to echo the past, and enemies threaten Birch Thorpe's inhabitants, they will all have to fight to protect what has become most precious to each of them...

..... Just some of the rich praise for

Christina Courtenay: 'Completely magical' NICOLA CORNICK 'A rich, dual-timeline story that totally drew me in' SUE MOORCROFT 'A fabulous adventure, with characters I loved!' JO THOMAS 'Courtenay's writing brings the past vividly to life, using dual-period narrative to brilliant effect' *Historical Novels Review* 'I was compelled to read on as I was caught up in the adventure, intrigue and romance of the dual timelines' SUE FORTIN 'Sparklingly authentic - and page-turning' MAGGIE SULLIVAN 'Rich in Viking history...intrigue, adventure and romance' GLYNIS PETERS 'Christina Courtenay weaves the threads of her contemporary and Viking love stories together expertly and the novel moves along at a cracking pace. The characters are appealing and the rural Swedish setting is engaging' JUDITH LENNOX

Automate This

How Algorithms Took Over Our Markets, Our Jobs, and the World

Penguin The rousing story of the last gasp of human agency and how today's best and brightest minds are endeavoring to put an end to it. It used to be that to diagnose an illness, interpret legal documents, analyze foreign policy, or write a newspaper article you needed a human being with specific skills—and maybe an advanced degree or two. These days, high-level tasks are increasingly being handled by algorithms that can do precise work not only with speed but also with nuance. These “bots” started with human programming and logic, but now their reach extends beyond what their creators ever expected. In this fascinating, frightening book, Christopher Steiner tells the story of how algorithms took over—and shows why the “bot revolution” is about to spill into every aspect of our lives, often silently, without our knowledge. The May 2010 “Flash Crash” exposed Wall Street’s reliance on trading bots to the tune of a 998-point market drop and \$1 trillion in vanished market value. But that was just the beginning. In Automate This, we meet bots that are driving cars, penning haiku, and writing music mistaken for Bach’s. They listen in on our customer service calls and figure out what Iran would do in the event of a nuclear standoff. There are algorithms that can pick out the most cohesive crew of astronauts for a space mission or identify the next Jeremy Lin. Some can even ingest statistics from baseball games and spit out pitch-perfect sports journalism indistinguishable from that produced by humans. The interaction of man and machine can make our lives easier. But what will the world look like when algorithms control our hospitals, our roads, our culture, and our national security? What happens to businesses when we automate judgment and eliminate human instinct? And what role will be left for doctors, lawyers, writers, truck drivers, and many others? Who knows—maybe there’s a bot learning to do your job this minute.

A History of Turin

Taddeo Alderotti and His Pupils

Two Generations of Italian Medical Learning

Princeton University Press Taddeo Alderotti was the most celebrated professor of medicine at Bologna in the late thirteenth century. His teaching involved close attention not merely to medicine itself but to all the scientific and philosophical learning of the time. His pupils, in turn, included some of the leading learned physicians in Italy in the early fourteenth century. In a study of the professional thought and practice of these physicians, Nancy Siraisi shows how their intellectual and medical achievements were integrated with the social and institutional context within which they lived. Focusing specifically on Taddeo Alderotti and six of his pupils, the author treats what is known of their lives, their teaching activities, their learned writings, their medical practice, and their broader moral outlook. She pays particular attention to the theoretical concepts of medical learning, the relationship of medicine to natural philosophy, the correlation of medical theory to medical practice, and the role of the physician as a citizen. Nancy G. Siraisi is Professor of History at Hunter College of the City University of New York. Originally published in 1981. The Princeton Legacy Library uses the latest print-on-demand technology to again make available previously out-of-print books from the distinguished backlist of Princeton University Press. These editions preserve the original texts of these important books while presenting them in durable paperback and hardcover editions. The goal of the Princeton Legacy Library is to vastly increase access to the rich scholarly heritage found in the thousands of books published by Princeton University Press since its founding in 1905.

Sport, Politics and the Working Class

Organised Labour and Sport in Inter-war Britain

Manchester University Press

At the Crossroads of the Earth and the Sky

An Andean Cosmology

University of Texas Press Above Misminay, the sky also is so divided by the alternation of the two axes of the Milky Way passing through the zenith. This mirror-image quadri-partition of terrestrial and celestial spheres is such that a point within one of the quarters of the earth is related to a point within the corresponding celestial quarter. The transition between the earth and the sky occurs at the horizon, where sacred mountains are related to topographic and celestial features. Based on fieldwork in Misminay, Peru, Gary Urton details a cosmology in which the Milky Way is central. This is the first study that provides a description and analysis of the astronomical and cosmological system in a contemporary community in the Americas. Separate chapters take up the sun, the moon, meteorological phenomena, the stars, and the planets. Star-to-star constellations, the "animal" dark-cloud constellations that cut through the Milky Way, and certain twilight- and midnight-zenith stars are analyzed in terms of their spatial and temporal integration within an indigenous cosmological framework. Urton breaks new ground by demonstrating the indigenous merging of such forms of "precise knowledge" as astronomy, meteorology, agriculture, and the correlation of astronomical and biological cycles within a single calendar system. More than sixty diagrams clarify this Quechua system of astronomy and relate it to more familiar principles of Western astronomy and cosmology.

Times of Crisis

What the Financial Crisis Revealed and How to Reinvent Our Lives and Future

Bloomsbury Publishing USA For Michel Serres, economic crises are earthquakes caused by societal tectonic plates. The current crisis erupted because of the widening discrepancy between major social changes and institutions that have remained the same since WWII. Serres, one of the first to bring nature into the political, writes, "To destroy, kill, exploit is worthless. In the long run, it means destroying ourselves." At a time when the world population has grown so much that it is exhausting natural resources and the environment, we need to rethink cultural, social, and political dynamics. Serres argues that geopolitics and economics will no

longer be a two-player game, between West and East, for example, but a three-player one, in which is Earth will be the third partner. This book is one of hope as it calls for a new world and extols the importance of science for our future and political institutions. Here, Serres demonstrates an optimistic outlook in a clear and luminous language that offers new paths for reflection and, ultimately, a better life for Earth and its inhabitants.

The Boys of the Archangel Raphael

University of Toronto Press Confraternities and their contribution to the fabric of society have become invisible history for us today. Although their activities began in the Renaissance and continued until the end of the Enlightenment, confraternities have not yet found a place in the standard histories of the period, or even in the histories of religion or of the Church. With "The Boys of the Archangel Raphael," Konrad Eisenbichler brings to light the daily life and history of one such organization from its founding in 1411 to its final suppression in 1785. While focusing on the Compagnia dell'Arcangelo Raffaello, the first confraternity to be established in Florence, the author also discusses other, similar organizations. By constantly comparing developments across several confraternities, the book provides us with insight into the entire phenomenon of premodern lay religious associations for youths. The study is firmly grounded on archival and contemporary documents, and covers a variety of fields of interest: social history, church history, the history of childhood, and the history of art, literature, and music. "The Boys of the Archangel Raphael" will be the authoritative work on youth confraternities for years to come. Winner of the Howard R. Marraro Prize of the American Catholic Historical Association.

Laura Bassi and Science in 18th Century Europe

The Extraordinary Life and Role of Italy's Pioneering Female Professor

Springer Science & Business Media This book presents the extraordinary story of a Bolognese woman of the settecento. Laura Maria Caterina Bassi (1711-1778) defended 49 Theses at the University of Bologna on April 17, 1732 and was awarded a doctoral degree on May 12 of the same year. Three weeks before her defense, she was made a member of the Academy of Sciences in Bologna. On June 27 she defended 12 additional Theses. Several of the 61 Theses were on physics and other science topics. Laura was drawn by the philosophy of Newton at a time when most scientists in Europe were still focused on Descartes and Galen. This last set of Theses was to encourage the University of Bologna to provide a lectureship to Laura, which they did on October 29, 1732. Although quite famous in her day, Laura Bassi is

unfortunately not remembered much today. This book presents Bassi within the context of the century when she lived and worked, an era where no women could attend university anywhere in the world, and even less become a professor or a member of an academy. Laura was appointed to the Chair of experimental physics in 1776 until her death. Her story is an amazing one. Laura was a mother, a wife and a good scientist for over 30 years. She made the transition from the old science to the new very early on in her career. Her work was centered on real problems that the City of Bologna needed to solve. It was an exciting time of discovery and she was at the edge of it all the way.

Eco-republic

What the Ancients Can Teach Us about Ethics, Virtue, and Sustainable Living

Princeton University Press "This edition of *Eco-Republic* is published by arrangement with Peter Lang Ltd; first published in 2011 by Peter Lang Ltd"--T.p. verso.

Death Instinct and Knowledge

L'Asino d'Oro The book includes five chapters: *The disappearance fantasy*; *The disappearance fantasy and the death instinct*; *The disappearance fantasy and oral ambivalence*; *The disappearance fantasy and envy*; and *Projection and intuition*. In this book, Fagioli formulated what has become known as *Human Birth Theory*, according to which, human thought arises at birth with newborns' reaction to light. This theory, which anticipates recent findings in contemporary infant research, has been confirmed by new scientific discoveries in neonatology, neurobiology and particle physics. The Italian Ministry for Education has recently approved the setting-up of *The School of Dynamic Psychotherapy Bios Psychè*, for graduates, based on the cultural and scientific model of *Human Birth Theory*. The book offers a new psychodynamic theory and an innovative and consistent therapeutic approach to all those who work in the fields of psychiatry and psychotherapy. Many readers, though not directly involved in clinical work, appreciate the book for its new theory on the human psyche. A large number of European psychiatrists and clinical psychologists have based their therapeutic practice on the theory and principles put forward in this book.

I Loved a Rogue

The Prince Catchers

Harper Collins In the third in Katharine Ashe's Prince Catchers series, the eldest of three very different sisters must fulfill a prophecy to discover their birthright. But if Eleanor is destined to marry a prince, why can't she resist the scoundrel who seduced her? She can pour tea, manage a household, and sew a modest gown. In short, Eleanor Caulfield is the perfect vicar's daughter. Yet there was a time when she'd risked everything for a black-eyed gypsy who left her brokenhearted. Now he stands before her—dark, virile, and ready to escort her on a journey to find the truth about her heritage. Leaving eleven years ago should have given Taliesin freedom. Instead he's returned to Eleanor, determined to have her all to himself, tempting her with kisses and promising her a passion she's so long denied herself. But if he was infatuated before, he's utterly unprepared for what will happen when Eleanor decides to abandon convention—and truly live . . .

De Arte Gymnastica

Olschki On humanism and physical culture in the Renaissance.

The conspiracy of Pazzi

Babel

John Wiley & Sons We are living in an open sea, caught up in a continuous wave, with no fixed point and no instrument to measure distance and the direction of travel. Nothing appears to be in its place any more, and a great deal appears to have no place at all. The principles that have given substance to the democratic ethos, the system of rules that has guided the relationships of authority and the ways in which they are legitimized, the shared values and their hierarchy, our behaviour and our life styles, must be radically revised because they no longer seem suited to our experience and understanding of a world in flux, a world that has become both increasingly interconnected and prone to severe and persistent crises. We are living in the interregnum between what is no longer and what is not yet. None of the political movements that helped undermine the old world are ready to inherit it, and there is no new ideology, no consistent vision, promising to give shape to new institutions for the new world. It is like the Babylon referred to by Borges, the country of randomness and uncertainty in which 'no decision is final; all branch into others'. Out of the world that had promised us modernity, what Jean Paul Sartre had summarized with sublime formula 'le choix que je suis' ('the choice that I am'), we inhabit that flattened, mobile and dematerialized space, where as never before the principle of the heterogenesis of purposes is sovereign. This is Babel.